Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 325

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 25 novembre 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di conto corrente postale per rinnovo abbonamenti, salvo conguaglio, alla Gazzetta Ufficiale 1983.

I Signori Abbonati sono pregati, nel loro interesse, di attenersi scrupolosamente alle istruzioni che leggeranno nell'avviso allegato al conto corrente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri (06) 85082221-85082149.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 novembre 1982, n. **869**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, concernente adeguamento provvisorio del trattamento economico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato . . . . . . Pag. 8519

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1982, n. **870**.

Prelevamento di L. 713.603.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1982 Pag. 8520

DECRETI MINISTERIALI

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

DECRETO 23 agosto 1982.

Modificazione al decreto 2 settembre 1981 concernente la determinazione dei corrispettivi per la trasmissione dati sulla rete Euronet . . . . Pag. 8521

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 18 novembre 1982.

Nuovi premi speciali unitari per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali delle persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive . . . . Pag. 8521

DECRETO 18 novembre 1982.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Lavoranti in lime» di produzione e lavoro, in Torino, e nomina del commissario liquidatore . . Pag. 8523

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 4 novembre 1982.

Modalità relative alla denunzia di detenzione, all'aggiornamento e alla tenuta della contabilità delle materie fissili speciali e delle materie prime fonti (materie grezze e minerali) . . . . Pag. 8523

Ministero della pubblica istruzione

DECRETO 14 ottobre 1982.

Modificazioni al regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale . . . . . . Pag. 8532

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: 531° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie. Pag. 8533

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Determinazione delle classi iniziali di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nelle province di Ancona, Lucca e Verona Pag. 8533

Ministero della difesa: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile nei comuni di Dongo e Consiglio Rumo . . . . Pag. 8533

Ministero del tesoro: Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1982 . . . . Pag. 8534

Banca d'Italia: Situazione al 30 giugno 1981 . Pag. 8536

Regione Lombardia:

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Novate Milanese, Maccastorna e Claino con Osteno. Pag. 8538

Varianti al piano regolatore generale del comune di Iseo. Pag. 8538

Provvedimenti concernenti le acque minerali Pag. 8538

Regione Friuli-Venezia Giulia: Provvedimenti concernenti società cooperative . . . Pag. 8538

Prefettura di Trieste: Riduzione di cognome nella forma italiana . . . Pag. 8538

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Concorso, per esami, a cinquantasei posti di vice direttore nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena Pag. 8539

Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali: Concorsi pubblici, per esami, a posti di collaboratore e di assistente del ruolo amministrativo e di operatore tecnico del ruolo tecnico. Pag. 8542

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso la Università di Perugia . . . . Pag. 8543

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Salerno . . . . Pag. 8543

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari. Pag. 8543

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna. Pag. 8543

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia . Pag. 8544

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Palermo. Pag. 8544

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano. Pag. 8544

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università della Calabria. Pag. 8545

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università di Urbino . . . . Pag. 8545

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Modena . . . . Pag. 8545

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Siena. Pag. 8545

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino. Pag. 8545

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Parma . . . . Pag. 8545

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Torino . . . . Pag. 8546

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Pavia. Pag. 8546

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università di Trento . . . . Pag. 8546

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna . . . . Pag. 8546

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso la libera Università di Urbino . . . . Pag. 8546

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Padova. Pag. 8546

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di operatore di esercizio nel ruolo organico del personale dello esercizio per i servizi delle poste e delle telecomunicazioni. Pag. 8546

Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità: Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio a cittadini italiani provvisti di diploma di laurea, a cittadini stranieri provvisti di diploma di laurea o diploma finale di abilitazione professionale e a cittadini italiani provvisti di titolo di studio di secondo grado in materie scientifiche o tecniche . . . . Pag. 8547

Regione Lazio: Conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Latina . . . . Pag. 8547

Ospedale di Milazzo: Concorso ad un posto di assistente della divisione di pneumologia . . . . Pag. 8548

Ospedale di S. Agata di Militello: Concorso ad un posto di aiuto di medicina . . . . Pag. 8548

Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 1-23, in Torino: Concorsi a posti di personale sanitario medico presso l'ospedale « S. Giovanni Battista » di Torino . . Pag. 8548

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 8548

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 novembre 1982, n. **869**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, concernente adeguamento provvisorio del trattamento economico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' convertito in legge il decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, concernente adeguamento provvisorio del trattamento economico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1 *è aggiunto, in fine, il seguente comma*:

« Ai professori universitari straordinari, ordinari ed associati compete, con decorrenza dal 1° gennaio 1983, secondo le proporzioni fissate dall'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, l'aumento di cui al precedente secondo comma ».

All'articolo 2:

il primo comma è sostituito dal seguente:

« Per il personale di cui agli articoli 10, 11-*bis* e 12 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 1981, n. 432, la determinazione dei nuovi stipendi è effettuata sulla base degli anni di effettivo servizio di ruolo prestato alle dipendenze dello Stato fino al 31 dicembre 1982, con le modalità previste dai commi successivi »;

al secondo comma, le parole da: « con qualifica superiore a direttore di sezione » *fino a*: « inferiori a quelle di appartenenza » *sono sostituite dalle seguenti*: « con qualifica di direttore aggiunto di divisione o equiparata e sugli stipendi iniziali delle singole qualifiche dirigenziali interessate per il servizio reso nelle qualifiche inferiori a quella di appartenenza. I servizi svolti dal personale dirigente nelle soppresse qualifiche di direttore generale, ispettore generale, direttore di divisione e qualifiche equiparate si considerano prestati, rispettivamente, nelle qualifiche di dirigente generale, dirigente superiore e di primo dirigente e quelli eventualmente resi nelle qualifiche ad esaurimento di ispettore generale e di direttore di divisione, o equiparata, come prestati nella qualifica di primo dirigente. Per il personale che riveste la qualifica ad esaurimento di ispettore generale, ai fini della valutazione del servizio svolto nella qualifica ad esaurimento di direttore di divisione, si considera lo stipendio di L. 7.611.240 »;

sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

« Per i segretari generali comunali o provinciali provenienti dalla carriera di dipendente comunale o provinciale in qualità di vicesegretario o di capo ripartizione, il servizio prestato nella carriera direttiva del comune o della provincia viene valutato con le stesse modalità stabilite dal secondo comma per il servizio reso nella carriera direttiva alle dipendenze dello Stato.

La disposizione di cui al precedente comma si applica anche nei confronti dei dirigenti superiori delle camere di commercio di cui al quadro L della tabella XIV dell'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, per i servizi prestati nella carriera direttiva camerale ».

Dopo l'articolo 2, *è aggiunto il seguente*:

« Art. 2-*bis*. — Per il personale dirigente proveniente dagli enti pubblici disciolti, ai fini di quanto previsto dal precedente articolo 2, si considera il servizio di ruolo effettivamente prestato negli enti di provenienza nelle qualifiche direttive e dirigenziali corrispondenti a quelle dello Stato ».

All'articolo 3:

al primo comma, dopo le parole: « comunque prestato », *sono aggiunte le seguenti*: « fino al 31 dicembre 1982 »;

al secondo comma, dopo le parole: « dirigenziali inferiori a quello rivestito », *sono aggiunte le seguenti*: « fino al 31 dicembre 1982 » *e le parole*: « a quello rivestito alla data del 31 dicembre 1982 » *sono sostituite dalle seguenti*: « a quello di appartenenza »;

il terzo comma è sostituito dal seguente:

« Si applica il terzo comma del precedente articolo 2 ».

All'articolo 4:

il primo comma è sostituito dal seguente:

« Al personale dirigente di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promosso o nominato alla qualifica superiore successivamente al 1° gennaio 1983, compete lo stipendio iniziale della nuova posizione aumentato della metà dell'incremento acquisito per classi ed aumenti periodici derivanti dalla progressione economica relativa alla sola anzianità di servizio effettivamente prestato nella qualifica di provenienza »;

dopo il primo comma, è aggiunto il seguente:

« La disciplina di cui al comma precedente si applica anche al personale che consegue la qualifica di primo dirigente o equiparata, fatte salve le vigenti norme più favorevoli »;

al secondo comma, sono aggiunte, in fine, le parole:

« Al personale con stipendio inferiore a quello spettante al collega con pari o minore anzianità di servizio, ma promosso successivamente, è attribuito lo stipendio di quest'ultimo »;

il terzo comma è sostituito dal seguente:

« Si applica il terzo comma del precedente articolo 2 ».

All'articolo 5, *le parole*: « dall'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica » *sono sostituite dalle seguenti*: « dall'articolo 82 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica ».

All'articolo 6, il secondo comma è soppresso.

Dopo l'articolo 6, sono aggiunti i seguenti:

« Art. 6-*bis.* — Al personale di cui all'articolo 26, ultimo comma, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 1981, n. 432, cessato dal servizio dopo il 30 giugno 1982, sono attribuiti, ai fini del solo trattamento di quiescenza, i benefici di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3, secondo i criteri stabiliti per il personale in servizio al 1° gennaio 1983 e con riferimento all'anzianità maturata fino alla data di cessazione dal servizio.

Il nuovo trattamento di pensione determinato ai sensi del precedente comma decorre dal 1° gennaio 1983.

Art. 6-*ter.* — L'Istituto centrale di statistica è autorizzato ad estendere al dipendente personale dirigente, con gli appositi adattamenti, le disposizioni previste dal presente decreto mediante deliberazione da sottoporre alla approvazione delle amministrazioni competenti.

Art. 6-*quater.* — Il trattamento economico previsto dal presente decreto è provvisorio.

Il nuovo ordinamento della dirigenza determinerà il trattamento economico definitivo che terrà anche conto dell'anzianità pregressa nonché della progressione economica di carriera collegata essenzialmente a criteri di professionalità ».

All'articolo 7:

al primo comma, la cifra: « 107.000 milioni » *è sostituita dalla seguente:* « 110 miliardi »;

il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Alla spesa di lire 30 miliardi e di lire 80 miliardi relative, rispettivamente, agli anni 1982 e 1983 si provvede mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti ai capitoli 6854 e 6858 degli stati di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi ».

Art. 2.

Sono fatti salvi gli effetti e i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 20 luglio 1982, n. 453, non convertito in legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 novembre 1982

PERTINI

SPADOLINI — ANDREATTA — LA MALFA — SCHIETROMA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1982, n. **870**.

Prelevamento di L. 713.603.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1982.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente « Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio », con il quale è istituito, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, un fondo di riserva per le spese impreviste al fine di provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio rispondenti alle caratteristiche indicate nello stesso articolo;

Visto l'art. 87 della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 30 aprile 1982, n. 188, concernente l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1982;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1982 esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo 6855 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1982 è autorizzato il prelevamento, in termini di competenza e di cassa, di complessive L. 713.603.000 che si iscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione per il detto anno finanziario;

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Cap. 1107. — Spese di rappresentanza	L.	33.953.000
Cap. 1505. — Fitto di locali, ecc.	»	150.000
Cap. 3313. — Indennità, ecc. per missioni, ecc.	»	5.000.000
Cap. 3348. — Spese di rappresentanza	»	4.500.000
Ministero del tesoro:		
Cap. 4984. — Indennità ecc. per missioni, ecc.	L.	20.000.000
Ministero delle finanze:		
Cap. 3858. — Manutenzione, riparazione, ecc.	L.	110.000.000
Ministero degli affari esteri:		
Cap. 1107. — Fitto di locali, ecc.	L.	60.000.000
Cap. 1115. — Spese di cerimoniale, ecc.	»	160.000.000
Ministero dell'interno:		
Cap. 2629. — Spese di carattere riservato, ecc.	L.	300.000.000
Ministero dell'agricoltura e delle foreste:		
Cap. 1002. — Spese per i viaggi, ecc.	L.	10.000.000
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:		
Cap. 1020. — Indennità, ecc. per missioni, ecc.	L.	10.000.000
Totale	L.	713.603.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1982

PERTINI

ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre **1982**
Atti di Governo, registro n. **43**, *foglio n.* **31**

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 23 agosto 1982.

Modificazione al decreto 2 settembre 1981 concernente la determinazione dei corrispettivi per la trasmissione dati sulla rete Euronet.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visti gli articoli 8 e 263 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la convenzione stipulata in data 11 dicembre 1975 in Malmoe, approvata con decreto ministeriale 30 novembre 1978, con la quale le Amministrazioni p.t. dei nove Paesi della Comunità economica europea, tra cui quella italiana, hanno costituito un consorzio per la installazione e l'esercizio di una rete di telecomunicazioni per la trasmissione dati — Euronet — affidando all'Amministrazione p.t. francese la rappresentanza delle altre amministrazioni.

Vista la delibera del comitato di gestione della rete di telecomunicazioni Euronet del 19 ottobre 1978, che ha approvato le tariffe internazionali di utilizzazione della rete stessa espresse in DTS (diritti speciali di prelievo) (documento CG/Euronet/77/12/12);

Vista la delibera del comitato di gestione della rete Euronet che ha approvato la variazione, a partire dal 1° luglio 1981, dei livelli delle tariffe internazionali di utilizzazione della rete stessa e delle quote di ripartizione tra Amministrazioni p.t. (documento CG/Euronet/ 80/23/3 del 24 dicembre 1980);

Visto il decreto ministeriale 2 settembre 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 22 ottobre 1981) con il quale sono stati stabiliti i canoni e le concessioni concernenti il servizio di trasmissione dati sulla rete Euronet;

Vista la delibera del comitato di gestione della rete di telecomunicazioni Euronet del 15 marzo 1982 che ha soppresso, a partire dal 1° luglio 1982, le tariffe ridotte previste sulla rete stessa per i periodi di debole traffico (documento CG/Euronet/82-25) 8);

Riconosciuta la necessità di adeguare il decreto ministeriale 2 settembre 1981 alla delibera del comitato di gestione della rete di telecomunicazione Euronet del 15 marzo 1982;

Sentito il consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico

Il punto 7 della parte prima della tabella allegata al decreto ministeriale 2 settembre 1981 riguardante le tariffe ridotte è soppresso.

La soppressione avrà decorrenza dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 agosto 1982

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GASPARI

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1982
Registro n. 33 Poste, foglio n. 123

(5652)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 18 novembre 1982.

Nuovi premi speciali unitari per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali delle persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35, con il quale è stato modificato l'art. 9 del regio decreto 6 luglio 1933, n. 1033, sull'ordinamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Visto l'art. 42 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, concernente disposizioni sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, che prevede la determinazione di premi speciali unitari per lavorazioni speciali, da approvarsi con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, su delibera dell'INAIL;

Vista la delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro nella seduta del 25 ottobre 1982, concernente l'adozione di nuovi premi speciali unitari per l'assicurazione delle persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1979;

Ritenuta la necessità di procedere all'approvazione dell'anzidetta delibera;

Decreta:

E' approvata la delibera adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro nella seduta del 25 ottobre 1982, concernente nuovi premi speciali unitari per l'assicurazione delle persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive, nel testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1982

Il Ministro: DI GIESI

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Estratto dal verbale della seduta del consiglio di amministrazione del 25 ottobre 1982

(*Omissis*).

ADOZIONE DI NUOVI PREMI SPECIALI UNITARI PER L'ASSICURAZIONE DELLE PERSONE ADDETTE AI LAVORI DI FRANGITURA E SPREMITURA DELLE OLIVE.

(*Omissis*).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione della Direzione generale in data 18 ottobre 1982, concernente l'assicurazione delle persone addette ai lavori di frangitura e di spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo ai sensi del titolo I del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visto il disposto degli articoli 39 e 42 del predetto testo unico;

Vista la propria deliberazione in data 21 settembre 1979, approvata con decreto ministeriale 12 novembre 1979, con la quale, a decorrere dalla campagna olearia 1979-80, per l'assicurazione delle persone avanti citate sono stati stabiliti, per ogni frantoio considerato come unità tecnico-operativa, prescindendo dal numero delle persone assicurate, premi speciali unitari differenziati in relazione alle caratteristiche tecniche dell'impianto ed a secondo che i lavori abbiano una durata non superiore a 30 giorni di calendario («breve periodo») o durino l'intera campagna olearia;

Ravvisata la necessità di confermare, per l'assicurazione in esame, il sistema di premi speciali unitari di cui all'art. 42 del citato testo unico;

Tenuto conto dell'opportunità, condivisa dalle associazioni imprenditoriali interessate, di articolare le misure dei premi in parola in modo più rispondente all'esposizione al rischio degli assicurati, rivedendo la vigente differenziazione dei frantoi in relazione alle caratteristiche del macchinario installato ed alle risultanze dell'andamento infortunistico più recente;

Preso atto che l'attuale sistema di aggancio del premio alla retribuzione di «ragguaglio», nel caso manchi una retribuzione effettiva o comunque non sia accertabile, ha determinato, anche per l'eccessiva onerosità dei premi risultanti, difficoltà alla regolare gestione dei rapporti assicurativi riguardanti i frantoi condotti direttamente dal titolare coadiuvato solo da familiari non retribuiti;

Esaminati i dati di gestione relativi alle campagne olearie 1978-79, 1979-80, 1980-81;

Considerato che le nuove misure dei premi consentono la copertura degli oneri di gestione relativi al particolare settore assicurativo;

Visto il parere espresso dal comitato tecnico industria nella seduta del 20 ottobre 1982;

Sentito il direttore generale, il quale ha espresso parere favorevole all'adozione del provvedimento;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Delibera:

A decorrere dalla campagna olearia 1982-83, per l'assicurazione delle persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo ai sensi del titolo I del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, sono stabilite nuove misure di premio speciale unitario come da tabella allegata, avuto riguardo:

al tipo del frantoio distinto a seconda delle caratteristiche del macchinario installato, del processo di lavorazione e della rispettiva rischiosità;

alla vigente retribuzione minima giornaliera di L. 16.750 fissata dalla legge ed alle retribuzioni minima e massima stabilite ai sensi dell'art. 116 del predetto testo unico.

I premi anzidetti sono dovuti per frantoio, considerato come unità tecnico-operativa a prescindere dal numero delle persone addette al medesimo.

Nel caso di frantoio nel quale, oltre al titolare, operano lavoratori dipendenti effettivamente retribuiti, il premio è commisurato alla retribuzione percepita dal lavoratore meglio retribuito nell'ambito del frantoio stesso.

Nel caso di frantoio nel quale operano solo persone senza una retribuzione effettiva, il premio è commisurato alla retribuzione prescelta dal titolare del frantoio al momento della presentazione della denuncia di esercizio in misura non inferiore alla retribuzione minima giornaliera stabilita dalla legge e che vale anche ai fini risarcitivi.

Per i rapporti assicurativi di nuova istituzione, all'atto della presentazione della denuncia di esercizio, il datore di lavoro è tenuto a fornire all'I.N.A.I.L. copia del «frontespizio» del registro di lavorazione, di cui al fac-simile allegato *B* al decreto ministeriale 3 agosto 1982, e successive modificazioni, indicante le caratteristiche e la potenzialità dell'impianto. Ogni successiva variazione deve essere notificata all'I.N.A.I.L. a norma e per gli effetti di cui agli articoli 12 e 50 del citato testo unico.

Per i rapporti assicurativi già in atto, ai fini della determinazione del premio da corrispondere per la campagna olearia 1982-83, i datori di lavoro sono tenuti a presentare all'I.N.A.I.L, prima dell'inizio della campagna olearia oppure entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto ministeriale di approvazione della presente delibera, ove detta pubblicazione avvenga dopo l'inizio della citata campagna, la documentazione di cui al comma precedente.

Al datore di lavoro che non adempia a quanto previsto nei due commi precedenti il premio verrà applicato nella misura prevista per il frantoio di tipo *B*, salvo conguaglio ove entro trenta giorni dalla fine della campagna olearia l'interessato presenti la documentazione innanzi citata e dalla stessa risulti che il frantoio rientra nel tipo *A*.

Prima dell'inizio di ogni campagna olearia i datori di lavoro devono indicare all'I.N.A.I.L. la durata presunta di lavorazione, pena la corresponsione del premio nella misura stabilita per l'intera campagna senza possibilità di successiva revisione.

Per la campagna olearia 1982-83, ove la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto ministeriale di approvazione della presente deliberazione avvenga dopo l'inizio della campagna olearia stessa, i datori di lavoro devono adempiere a quanto previsto nel comma precedente entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto in parola.

Entro trenta giorni dalla fine della campagna olearia il datore di lavoro che abbia preventivamente indicato una durata di lavorazione non superiore a trenta giorni di calendario è tenuto a comprovare all'I.N.A.I.L., mediante idonea documentazione ricavata dal citato registro di lavorazione, di non aver superato tale durata, pena la determinazione del premio nella misura stabilita per l'intera campagna.

La presente deliberazione sarà inviata al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'emanazione del relativo decreto ai sensi dell'art. 42 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.

(*Omissis*).

Il presidente: ORLANDI

Il segretario: ALKER

TABELLA ALLEGATO N. 1

Premi speciali unitari per l'assicurazione delle persone addette ai lavori di frangitura e di spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo ai sensi del titolo I del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 *giugno* 1965, *n.* 1124.

1) FRANTOI DI TIPO *A*): con una vasca da macina e non più di due presse o superpresse di qualsiasi tipo.

Per una retribuzione minima giornaliera di L. 16.750:

L. 70.000 per i lavori di durata non superiore a trenta giorni di calendario («breve periodo»);

L. 225.000 per l'«intera campagna».

Nel caso di retribuzione giornaliera superiore a L. 16.750 i predetti premi devono essere aumentati come segue per ogni scaglione di L. 100 (o frazione) di aumento retributivo:

a) *per una retribuzione giornaliera fino al limite minimo stabilito dalla legge ai fini della liquidazione delle rendite*:

L. 150 per il «breve periodo»;

L. 400 per l'«intera campagna»;

b) *per una retribuzione giornaliera entro i limiti minimo e massimo stabiliti dalla legge per la liquidazione delle rendite*:

L. 300 per il «breve periodo»;

L. 900 per l'«intera campagna»;

c) *per una retribuzione giornaliera superiore al limite massimo stabilito dalla legge ai fini della liquidazione delle rendite*:

L. 150 per il « breve periodo »;
L. 400 per l'« intera campagna ».

2) FRANTOI DI TIPO *B*): qualunque frantoio non rientrante nel tipo *A*:

Per una retribuzione minima giornaliera di L. 16.750:

L. 98.000 per i lavori di durata non superiore a trenta giorni di calendario (« breve periodo »);
L. 270.000 per l'« intera campagna ».

Nel caso di retribuzione giornaliera superiore a L. 16.750 i predetti premi devono essere aumentati come segue per ogni scaglione di L. 100 (o frazione) di aumento retributivo:

a) *per una retribuzione giornaliera fino al limite minimo stabilito dalla legge ai fini della liquidazione delle rendite*:

L. 200 per il « breve periodo »;
L. 500 per l'« intera campagna »;

b) *per una retribuzione giornaliera entro i limiti minimo e massimo stabiliti dalla legge per la liquidazione delle rendite*:

L. 500 per il « breve periodo »;
L. 1.100 per l'« intera campagna »;

c) *per una retribuzione giornaliera superiore al limite massimo stabilito dalla legge ai fini della liquidazione delle rendite*:

L. 200 per il « breve periodo »;
L. 500 per l'« intera campagna ».

(5621)

DECRETO 18 novembre 1982.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Lavoranti in lime » di produzione e lavoro, in Torino, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata in data 27 settembre 1982 nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoranti in lime », con sede in Torino, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa « Lavoranti in lime », con sede in Torino, costituita per rogito notaio Tabasso Pier Francesco in data 31 marzo 1891 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Giovanni Colletti Moglia, nato a Torino il 20 dicembre 1940, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1982

Il Ministro: DI GIESI

(5651)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 4 novembre 1982.

Modalità relative alla denunzia di detenzione, all'aggiornamento e alla tenuta della contabilità delle materie fissili speciali e delle materie prime fonti (materie grezze e minerali).

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente la ratifica e l'esecuzione del Trattato istitutivo della Comunità europea dell'energia atomica;

Vista la legge 11 agosto 1960, n. 933, concernente l'istituzione del Comitato nazionale per l'energia nucleare, ristrutturato con legge 15 dicembre 1971, n. 1240;

Vista la legge 5 marzo 1982, n. 84, concernente modifiche ed integrazioni alla citata legge 15 dicembre 1971, n. 1240, relativa alla ristrutturazione del CNEN che ha assunto la denominazione di « Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA);

Vista la legge 31 dicembre 1962, n. 1860, concernente l'impiego pacifico dell'energia nucleare, modificata e integrata dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1965, n. 1704, dalla legge 19 dicembre 1969, n. 1008 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1975, n. 519;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185, sulla sicurezza degli impianti e protezione sanitaria dei lavoratori e delle popolazioni contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti derivanti dall'impiego pacifico dell'energia nucleare;

Visto l'art. 11 del decreto ministeriale 27 luglio 1966 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 14 novembre 1966);

Visto il regolamento (Euratom) n. 3227/76 della commissione, in data 19 ottobre 1976 (« Gazzetta Ufficiale » della Comunità europea n. L 363 del 31 dicembre 1976), relativo all'applicazione delle disposizioni sul controllo di sicurezza dell'Euratom e direttamente applicabile negli Stati membri ai sensi dell'art. 161 del trattato istitutivo della C.E.E.A.;

Ritenuta la necessità di stabilire le modalità relative alla denunzia di detenzione, all'aggiornamento e alla tenuta della contabilità delle materie fissili speciali e delle materie prime fonti ai sensi e per gli effetti degli articoli 30 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185, dianzi indicato;

Sentito il Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA);

Udito il Consiglio interministeriale di coordinamento e consultazione per i problemi relativi alla sicurezza nucleare e alla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori di cui all'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185;

Decreta:

Sezione I

DENUNZIA DI DETENZIONE

Art. 1.

I detentori di materie fissili speciali e di materie prime fonti (materie grezze e minerali) in qualsiasi quantità e sotto qualsiasi forma (di metalli, di leghe, di composti chimici, di concentrati, ecc.), anche se incorporate in strumenti o sorgenti, fatti salvi i casi di cui al successivo art. 4, hanno l'obbligo di effettuarne denunzia avvalendosi del modello « denunzia » allegato al presente decreto, in esecuzione, rispettivamente, dell'art. 3, secondo comma, della legge 31 dicembre 1962, n. 1860 e degli articoli 30 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185.

Art. 2.

La denunzia di detenzione di cui al precedente articolo deve essere trasmessa al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base. Copia della denunzia deve essere contemporaneamente trasmessa al comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA) - Direzione della sicurezza nucleare e della protezione sanitaria, che eserciterà i controlli previsti dal citato art. 3, secondo comma, della legge 31 dicembre 1962, n. 1860.

La denunzia deve essere inviata, per ciascun impianto, deposito o luogo di detenzione, entro cinque giorni dalla data di entrata in possesso delle materie fissili speciali e delle materie prime fonti, utilizzando la scheda allegata al presente decreto.

Art. 3.

Ciascuna denunzia deve essere seguita dall'invio — al Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA) — entro i quindici giorni successivi alla fine del mese nel quale il detentore è entrato in possesso delle materie, del formulario allegato II previsto dall'art. 14, primo comma, del regolamento Euratom citato in premessa.

I detentori devono altresì fornire indicazioni su ciascuna partita omogenea cui le materie si riferiscono e sulla composizione chimica delle materie stesse utilizzando, a seconda dei casi, la sezione (8) (designazione della partita) ovvero la sezione (19) (informazione corrispondente) del predetto formulario.

Le modalità per la compilazione del formulario allegato II (sez. 1-19) di cui al primo comma sono indicate nell'addendum e nella tabella dei codici della composizione chimica, allegati al presente decreto.

Art. 4.

Restano salve, per quanto riguarda la detenzione di materie prime fonti fuori degli impianti e depositi definiti all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185 citato, le esenzioni dalla denunzia di detenzione di cui ai decreti del Ministero dell'industria 15 dicembre 1970 (*Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 1971) e 7 marzo 1973 (*Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 18 aprile 1973), applicativi della legge 19 dicembre 1969, n. 1008.

Le quantità di materie prime fonti presenti nello stesso luogo di detenzione e sotto la ragione sociale di un unico detentore si cumulano, ai fini dell'obbligo della denunzia, ancorché le materie siano ubicate in differenti locali.

Sezione II

AGGIORNAMENTO DELLE DENUNZIE

Art. 5.

I detentori di materie fissili speciali e di materie prime fonti, di cui all'art. 1 del presente decreto, hanno l'obbligo di aggiornare le denunzie di detenzione al 31 dicembre di ciascun anno, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge 31 dicembre 1962, n. 1860.

Art. 6.

Per ottemperare all'obbligo di cui all'articolo precedente, i detentori devono trasmettere al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ed al Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA), entro il 31 gennaio di ogni anno, una situazione delle giacenze delle materie utilizzando i formulari allegati III e IV previsti dall'art. 16, secondo comma, del regolamento Euratom, da compilare in occasione dell'inventario fisico delle materie.

Tale inventario fisico deve essere effettuato da tutti i detentori almeno una volta l'anno, comunicandone la data di esecuzione al Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA) con un anticipo di almeno quaranta giorni.

Ove l'inventario fisico non coincida con il 31 dicembre, i predetti formulari devono essere opportunamente integrati con i formulari del tipo di cui al precedente art. 3 (allegato II al regolamento Euratom), contenenti le eventuali variazioni successive alla data dell'inventario fisico.

Sezione III

TENUTA DELLA CONTABILITÀ

Art. 7.

I detentori di materie fissili speciali e di materie prime fonti hanno l'obbligo di tenere la contabilità delle suddette materie nei modi stabiliti con il presente decreto.

Sono soggetti all'obbligo della contabilità anche i detentori esentati dall'obbligo di denunzia ai sensi dei decreti emanati in applicazione della legge 19 dicembre 1969, n. 1008 già citata.

Art. 8.

La contabilità deve essere tenuta per ogni area di bilancio materie e per ciascuna partita delle materie di cui all'art. 1, distinte in partite omogenee per composizione chimica, arricchimento e stato fisico nonché per contratto, precisando in quest'ultimo caso se le materie siano detenute in gestione per effetto di accordi

comunitari o internazionali o di atti di sottomissione, o comunque siano soggette a salvaguardie internazionali.

Le partite omogenee devono essere facilmente identificabili.

La contabilità deve essere tenuta costantemente aggiornata mediante annotazioni in apposito registro numerato progressivamente e sottoscritto dal responsabile della contabilità.

Sul registro, alla data del loro verificarsi, devono essere annotate per ogni area di bilancio materie, le quantità in peso relative a:

a) inventari fisici;

b) inventari contabili;

c) movimenti di trasferimento dall'area di bilancio materie in entrata ed in uscita;

d) differenze tra speditore e ricevitore;

e) differenze di inventario;

f) correzioni contabili;

g) consumi nucleari;

h) scarti misurati;

i) perdite di processo;

l) perdite accidentali;

m) altre eventuali perdite.

Le annotazioni nei registri devono essere fatte in modo che sia possibile accertare la quantità, l'ubicazione e la identificazione delle materie alle quali ciascuna voce del registro si riferisce. Le annotazioni inoltre devono includere le specifiche delle operazioni e dei movimenti delle materie, nonché il mittente o il destinatario in caso di trasferimenti delle materie stesse.

Sezione IV

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 9.

Per i reattori in grado di raggiungere una produzione o un consumo di materie fissili speciali superiori ad 1 grammo per anno solare, entro il 31 gennaio di ciascun anno deve essere trasmesso al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ed al Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA), in allegato all'aggiornamento delle giacenze di cui all'art. 6 del presente decreto, un resoconto dei consumi e della produzione nucleare di materie fissili speciali, riferiti ai combustibili utilizzati ed estratti dal reattore nel corso dell'anno precedente.

Le materie grezze e le materie fissili speciali, fino a che non sono uscite dall'area di bilancio materie, devono figurare con la loro composizione isotopica iniziale.

Le materie grezze e le materie fissili speciali irraggiate, devono figurare con la loro composizione isotopica finale (calcolata) quando escono dall'area di bilancio materie. Qualora il detentore preveda di tenere il combustibile irraggiato nella piscina di decadimento per un periodo superiore ad un anno, deve comunicare al Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA), entro l'anno, i dati relativi alla composizione isotopica finale calcolati secondo appropriati codici di calcolo.

Art. 10.

Il minerale estratto durante la fase di produzione deve essere contabilizzato sulla base dei risultati delle analisi per la determinazione del tenore di Uranio e di Torio, effettuate ai sensi delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 13 maggio 1978 (*Gazzetta Ufficiale* n. 318 del 14 novembre 1978), applicativo dell'art. 15, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 185 del 13 febbraio 1964, secondo il tasso di concentrazione media dei minerali fissato dal Consiglio della C.E.E.A. con regolamento n. 9 del 2 febbraio 1960, in applicazione dell'art. 197, paragrafo 4, del trattato Euratom.

Art. 11.

I detentori soggetti all'obbligo di dichiarazione ai sensi dell'art. 1 del regolamento Euratom e all'obbligo di tenuta e presentazione delle specifiche delle operazioni in relazione alla contabilità delle materie di cui all'art. 79, primo comma, del trattato istitutivo della Comunità europea dell'energia atomica, sono tenuti a notificare al Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA) le comunicazioni inviate alla commissione della Comunità ai sensi delle disposizioni surrichiamate.

Art. 12.

Ai fini dell'applicazione del presente decreto, valgono le definizioni e le note esplicative ai formulari di cui al regolamento Euratom più volte citato.

Art. 13.

Tutta la documentazione concernente la denunzia di detenzione, l'aggiornamento annuale e la tenuta della contabilità deve essere custodita per almeno cinque anni presso il luogo di detenzione delle materie ed esibita a richiesta dei pubblici ufficiali delle amministrazioni interessate e degli ispettori del Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative (ENEA).

Art. 14.

Costituiscono parte integrante del presente decreto la scheda (denunzia di detenzione) con relative note per la compilazione, gli allegati II, III e IV al regolamento Euratom, l'addendum per la compilazione dell'allegato II e per la designazione della partita omogenea e la tabella dei codici della composizione chimica, uniti al decreto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 novembre 1982

Il Ministro: MARCORA

DENUNZIA DI DETENZIONE DI MATERIE FISSILI SPECIALI E MATERIE PRIME FONTI

(Art. 3 della legge n° 1860 del 31 dicembre 1962 e Artt. 30 e 31 del D.P.R. n° 185 del 13 Febbraio 1964)

ABM (1)

D W

Nome o Ragione sociale e Indirizzo del Detentore

Luogo di Detenzione

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO (2)

☐ AUTORIZZAZIONE ☐ NULLA OSTA ☐ LICENZA DI ESERCIZIO

AMMINISTRAZIONE, ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO E DATA DEL RILASCIO

Data di scadenza del Provvedimento G M A

SCOPO DELLA DETENZIONE (2)

☐ SC immagazzinamento
☐ EC arricchimento
☐ RR reattore di ricerca
☐ RE reattore di potenza
☐ AT altro: ....
☐ DC trattamento combustibili irraggiati
☐ TC trasformazioni chimico-fisiche
☐ FC fabbricazione elementi di combustibile
☐ CH lavori di ricerca

RISERVATO

matricola fornitore

matricola vettore

Nome o Ragione sociale e Indirizzo del Fornitore

Nome o Ragione sociale e Indirizzo del Vettore

TIPO E QUANTITA' DELLE MATERIE

DESCRIZIONE:

	(3) PARTITA PO	CC	ID	(4) F	(5) NC	(6) ST	(7) EL	(9) PESO ELEMENTO	(11) UM	(8) IS	(10) PESO ISOTOPI FISSILI	(11) UM	DATA DI ENTRATA IN POSSESSO G	M	A
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															

OSSERVAZIONI:

Nominativo del Detentore responsabile

Firma ....

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PER LA DENUNZIA DI DETENZIONE DI MATERIE FISSILI SPECIALI E MATERIE PRIME FONTI.

(1) Corrisponde alla sezione (2) dell'Allegato II del Regolamento EURATOM. Codice EURATOM dell'area di bilancio materie (ABM) che è entrata in possesso delle materie.

(2) Barrare la casella che interessa.

(3) Corrisponde alla sezione (8) o (19) dell'Allegato II del Regolamento EURATOM. Indicare nei primi tre caratteri (PO) il numero della partita omogenea mediante la quale saranno contabilizzate le materie ricevute; nei seguenti due (CC) la composizione chimica delle materie usando uno dei codici della tabella dei codici della composizione chimica; gli ultimi tre caratteri (ID) possono essere utilizzati secondo proprie esigenze di gestione.

Da (4) a (8) Per la codifica di: Forma (F), Natura Contenitori (NC), Stato (ST), Elemento (EL), Isotopo (IS), attenersi a quanto previsto per tali informazioni nelle note esplicative dell'Allegato II del Regolamento EURATOM.

(9) Corrisponde alla sezione (12) dell'Allegato II del Regolamento EURATOM. Indicare il peso in grammi per il plutonio e l'uranio arricchito; in chilogrammi per il torio, l'uranio naturale e l'uranio impoverito. Indicare le cifre decimali come risultano dalle registrazioni contabili.

(10) Corrisponde alla sezione (15) dell'Allegato II del Regolamento EURATOM. Va registrato soltanto per l'uranio arricchito. Usare la stessa unità di misura del corrispondente peso dell'elemento.

(11) Come Unità di Misura (UM) utilizzare «G» per i grammi e «K» per i chilogrammi.

DETENZIONE DI MATERIE FISSILI SPECIALI E MATERIE PRIME FONTI

(Art. 3 della legge 31-12-1962 n 1860)

ALLEGATO II-
Pagina n°

	ABM (2)			
1	2	3	4	5
I				

RAPPORTO SULLE VARIAZIONI D'INVENTARIO

Impianto dichiarante
(1) ....

Periodo di dichiarazione
dal .... al ....

Impianto corrispondente
(1) ....

	Data G | M | A (3)	PCM (4)	Misura (5)	Tipo di var. d'inv. (6)	ABM corrispondente (7)	Designazione della partita (8)	Numero d'articoli (9)	Descriz. delle materie (10)	Elemento (11)	Peso dell'elemento (12)	Unità (13)	Isotopo (14)	Peso degli isotopi fissili (15)	Unità (16)	Impegno (17)	Uso (18)	Informazione corrispondente (19)	Scrittura (20)	Correzione (21)	Data originale G | M | A (22)	
	6 7 8 9 10 11	12	13	14 15	16 17 18 19	20 21 22 23 24 25 26 27	28 29 30 31	32 33 34 35	36	37 38 39 40 41 42 43 44 45	46	47	48 49 50 51 52 53 54 55 56	57	58	59 60	61 62 63 64 65 66 67 68	73	74	75 76 77 78 79 80	
1																					
2																					
3																					
4																					
5																					
6																					
7																					
8																					
9																					
10																					
11																					
12																					

Osservazioni (25)

Luogo e data d'invio del rapporto ....

Nome e qualifica del *firmatario responsabile* ....

Firma ....

ALLEGATO III -
Pagina n°

AGGIORNAMENTO ANNUALE DELLE MATERIE FISSILI SPECIALI E MATERIE PRIME FONTI
(Art. 3 della legge 31-12-1962 n. 1860)

RAPPORTO SUL BILANCIO MATERIE

	ABM (4)				Data G | M | A (5)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
M										

(1) Impianto : ....

(2) Inizio del periodo considerato : ....

(3) Categoria : ....

	Inform. d'invent. (6)		Elemento (7)	Peso dell'elemento (8)									Unità (9)	Isotopo (10)	Peso degli isotopi fissili (11)									Unità (12)	Correzione (13)	Osservazioni (14)
	14	15	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	74	
1																										
2																										
3																										
4																										
5																										
6																										
7																										
8																										
9																										
10																										
11																										
12																										
13																										
14																										
15																										
16																										
17																										
18																										
19																										
20																										

Luogo e data d'invio del rapporto ....

Nome e qualifica del firmatario responsabile ....

Firma ....

ALLEGATO IV
Pagina n°

	ABM (2)	Data G | M | A (3)
1	2 | 3 | 4 | 5	6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11
P		

AGGIORNAMENTO ANNUALE DELLE MATERIE FISSILI SPECIALI E MATERIE PRIME FONTI

(Art. 3 della legge 31-12-1962 n. 1860)

SITUAZIONE DELL'INVENTARIO FISICO

(1) Impianto ....

	PCM (4)	Misura (5)	Designazione della partita (6)	Numero d'articoli (7)	Descriz. delle materie (8)	Elemento (9)	Peso dell'elemento (10)	Unità (11)	Isotopo (12)	Peso degli isotopi fissili (13)	Unità (14)	Impegno (15)	Uso (16)	Correzione (17)	Osservazioni (18)
	12	13	20 21 22 23 24 25 26 27	28 29 30 31	32 33 34 35	36	37 38 39 40 41 42 43 44 45	46	47	48 49 50 51 52 53 54 55 56	57	58	59 60	74	
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															

Luogo e data d'invio del rapporto ....

Nome e qualifica del firmatario responsabile ....

Firma ....

ADDENDUM
PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO II E PER LA DESIGNAZIONE DELLA PARTITA OMOGENEA.

a) Sezione (1): nella parte in alto a sinistra del formulario il detentore dovrà indicare il proprio nome o ragione sociale. Nella parte in alto a destra sarà indicato l'impianto o il fornitore delle materie nucleari; nel caso in cui il formulario contenga piú denuncie di detenzione di materie nucleari provenienti da diversi impianti o fornitori, questi ultimi saranno indicati nella sezione (25) — OSSERVAZIONI — facendo riferimento al numero del rigo del formulario.

b) Sezione (2): codice Euratom dell'area di bilancio materie che è entrata in possesso delle materie nucleari.

c) Sezione (3): giorno (colonne 6, 7); mese (colonne 8, 9); anno (colonne 10, 11) in cui il detentore è entrato in possesso delle materie nucleari.

d) Sezione (4): punto chiave di misura relativo alla ricezione delle materie nucleari, cosí come definito nelle Disposizioni particolari sul controllo Euratom.

e) Sezioni (5), (6), (7); sezioni da (9) a (18) e da (20) a (22): dovranno essere usati i codici descritti nelle note esplicative del Regolamento EURATOM n. 3227/76 del 19 ottobre 1976, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del 31 dicembre 1976.

f) Sezione (8): nel caso di ricezione di materie nucleari da un impianto o fornitore situato in uno Stato terzo, cioé un qualunque Stato che non sia membro della Comunità Europea per l'Energia Atomica — codice RF della sezione (6) — il detentore compilerà la sezione (8) nella maniera seguente: nelle colonne 20. 21, 22 indicherà il numero della partita omogenea mediante laquale saranno contabilizzate le materie nucleari ricevute; nelle colonne 23, 24 indicherà la composizione chimica delle materie nucleari usando uno dei codici della tabella allegata. Le colonne 25, 26, 27 della sezione (8) saranno utilizzate dal detentore secondo proprie esigenze di gestione.

g) Sezione (19): nel caso di ricezione di materie nucleari da un impianto o fornitore situato in uno Stato membro della Comunità Europea per l'Energia Atomica — codice RD della sezione (6) — il detentore, dopo aver compilato la sezione (8), usando la designazione della partita scelta dal mittente, dovrà compilare la sezione (19) nella maniera seguente: nelle colonne 61, 62, 63 indicherà il numero della partita omogenea mediante la quale contabilizzerà le materie nucleari ricevute: nelle colonne 64, 65 indicherà la composizione chimica usando uno dei codici della tabella allegata. Le colonne 66, 67, 68 saranno utilizzate dal detentore secondo proprie esigenze di gestione.

N.B. Il detentore dovrà compilare le sezioni (8) e (19) secondo quanto stabilito dalle Note esplicative contenute nel Regolamento EURATOM, nei casi in cui è necessario registrare una «informazione corrispondente» e cioé: cambiamento di categoria (codice CC), cambiamento di impegno particolare (codice CR), cambiamento di uso (codice CU), modifica della partita (codice RB); in quest'ultimo caso il detentore dovrà compilare la sezione (8) secondo quanto descritto alla nota f) di cui sopra.

TABELLA DEI CODICI DELLA COMPOSIZIONE CHIMICA

Acetato di uranile	UH
Diuranato di ammonio	UW
Carbonati di uranio	UZ
Carburo di uranio	UR
Cloruri di uranio	UE
Esafluoruro di uranio	F6
Joduro di uranio	UJ
Lega uranio-alluminio	UA
Lega uranio-molibdeno	UK
Leghe varie di uranio	UL
Nitrato di uranile	UN
Nitruro di uranio	UI
Ossidi di uranio UO_2	U2
Ossidi di uranio U_3O_8	U8
Ossidi di uranio UO_3	U3
Ossidi di uranio — Ossidi vari di U	UX
Ossidi misti uranio-gadolinio	UG
Solfato di uranio	US
Tetrafluoruro di uranio	F4
Uranio metallico	UM
Sali vari di uranio	UQ
Biossido di torio	T2
Carburo di torio	TR
Lega magnesio-torio	TV
Leghe varie di torio	TL
Nitrato di torio	TN
Ossalato di torio	TO
Ossidi vari di torio	TX
Sali vari di torio	TQ
Tetracloruro e cloruri vari di torio	TE
Tetrafluoruro di torio	T4
Torio metallico	TM
Biossido di plutonio	P2
Carburo di plutonio	PR
Lega plutonio-alluminio	PA
Lega plutonio-berillio	PB
Leghe varie di plutonio	PL
Nitrato di plutonio	PN
Nitruro di plutonio	PI
Solfati misti	SM
Plutonio metallico	PM
Solfato di plutonio	PS
Sali vari di plutonio	PQ
Carburi misti	RM
Cloruri misti	EM
Leghe miste	LM
Nitrati misti	NM
Nitruri misti	IM
Ossalati misti	OM
Ossidi misti	XM
Solfati misti	SM
Composizioni chimiche varie di uranio	VU
Composizioni chimiche varie di plutonio	VP
Composizioni chimiche varie di torio	VT
Composizioni chimiche varie	CV

(5496)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 14 ottobre 1982.

Modificazioni al regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sull'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 2 novembre 1957) e modificato con decreti ministeriali 10 gennaio 1958 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1958), 2 marzo 1959 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 7 marzo 1959), 3 dicembre 1962 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 18 gennaio 1963), 6 maggio 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 18 ottobre 1963), 10 settembre 1966 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 9 giugno 1967), 7 febbraio 1970 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 30 luglio 1970), 1° febbraio 1974 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 10 luglio 1974), 27 settembre 1976 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 dell'11 gennaio 1977), 18 luglio 1977 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 331 del 5 dicembre 1977), 26 settembre 1978 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 31 marzo 1979), 28 settembre 1978 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 22 gennaio 1979), 15 novembre 1980 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 5 febbraio 1981), 5 marzo 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 29 luglio 1981), 5 ottobre 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 5 agosto 1982) e 15 dicembre 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 18 febbraio 1982).

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, relativo al riordinamento della docenza universitaria;

Decreta:

Articolo unico

Il regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni, approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957 e modificato con decreti ministeriali 10 gennaio 1958, 2 marzo 1959, 3 dicembre 1962, 6 maggio 1963, 10 settembre 1966, 7 febbraio 1970, 1° febbraio 1974, 26 settembre 1976, 18 luglio 1977, 26 settembre 1978, 28 settembre 1978, 15 novembre 1980, 5 marzo 1981, 5 ottobre 1981 e 15 dicembre 1981 è ulteriormente modificato come segue:

Le lettere *a*) e *b*) dell'art. 8 relative alle categorie dei docenti da chiamare a far parte delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni indicate alle lettere *A, C, D, E, F, G, H, I, L, M* sono sostituite come appresso:

a) professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo, od a riposo ed associati;

b) professori incaricati e liberi docenti.

Per la professione di attuario, di cui alla lettera *B*, la lettera *a*) è integrata come segue:

a) professori universitari ordinari, straordinari, fuori ruolo, od a riposo, incaricati, associati e liberi docenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 ottobre 1982

Il Ministro: BODRATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1982
Registro n. 122 Istruzione, foglio n. 103

(5654)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

531° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie

Con decreto ministeriale 28 luglio 1982 è accettata la rinuncia della Soc. r.l. Cementeria Piazza al Serchio, in Roma, alla concessione per marna da cemento «Petrognola» sita in comune di Piazza al Serchio (Lucca).

Con decreto ministeriale 30 luglio 1982 all'E.N.E.L. - Ente nazionale per l'energia elettrica, compartimento di Firenze, in Firenze, è accordata su una superficie di Ha 3068 per la durata di anni trenta la concessione per vapori e gas comunque suscettivi di essere utilizzati per la produzione di energia elettrica «Anqua solaio» nei comuni di Radicondoli (Siena) e Montieri (Grosseto).

Con decreto ministeriale 6 agosto 1982 è rinnovata, per la durata di anni dieci a decorrere dall'11 luglio 1981, la concessione di piombo, zinco, rame, ferro ed associati «Valle S. Silvestro» in comune di Campiglia Marittima (Livorno) alla S.p.a. S.A.M.I.M. - Società azionaria minero metallurgica, in Roma.

Con decreto ministeriale 6 agosto 1982 è rinnovata, per la durata di anni dieci a decorrere dall'11 luglio 1981, la concessione di piombo e zinco «Lanzi» in comune di Campiglia Marittima (Livorno) alla S.p.a. S.A.M.I.M. - Società azionaria minero metallurgica, in Roma.

Con decreto ministeriale 20 settembre 1982 la concessione di caolino «Valle dell'Orco» in comune di Schio (Vicenza) è trasferita ed intestata alla S.r.l. Caolino Summano, in Carrè (Vicenza).

Con decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Padova 12 giugno 1982 la concessione di terre da sbianca «Ignago» nei comuni di Isola Vicentina e Gambugliano (Vicenza) accordata alla ditta Poletto Giuseppe, in S. Giorgio di Perlena (Vercelli), è ridotta da Ha 91 ad Ha 87.

Con decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Napoli 28 giugno 1982 è accordata su una superficie di Ha 786 alla S.r.l. Silana mineraria, in Torre di Ruggiero (Catanzaro), la concessione di feldspato «S. Caterina» per la durata di dodici anni nei comuni di Sorbo San Basile (Catanzaro), Bianchi (Cosenza), Colosini (Cosenza) e Panettieri (Cosenza).

Con decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Bergamo 26 luglio 1982 è rinnovata la concessione di barite «Monte Elto» nei comuni di Capo di Ponte ed Ono S. Pietro (Brescia) alla Società mineraria Baratina S.p.a., Brescia, per la durata di dieci anni a decorrere dal 13 dicembre 1982.

Con decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Bergamo 6 agosto 1982 è accordata su una superficie di ettari seicentotrentuno, are settantaquattro e centiare sessanta alla S.p.a. Società Prealpi mineraria, in Gazzaniga (Bergamo), la concessione di fluorite «Graticelle» nei comuni di Collio Val Trompia e Bovegno (Brescia) per la durata di anni venti.

Con decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Torino 28 settembre 1982 è rinnovata la concessione per terre con grado di refrattarietà superiore a 1630°, argille per terraglie forti, feldspato potassico e sodico «S. Grato» nei comuni di Boca e Cavallirio (Novara) per la durata di venticinque anni a decorrere dal 4 gennaio 1982 alla ditta rag. Arrigo Marè, in Genova.

Con decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Torino 28 settembre 1982 è rinnovata la concessione per terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 argille per terraglie forti, «Curatone» in comune di Boca (Novara) per la durata di anni venticinque a decorrere dal 6 febbraio 1982 alla S.n.c. S.A.R. (Società argille refrattarie di Ettore Barbaglia e C.), in Boca (Novara).

(5625)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Determinazione delle classi iniziali di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nelle province di Ancona, Lucca e Verona.

Con decreto ministeriale 5 novembre 1982, avente decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia appresso indicata, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile sono così determinate:

Provincia di Ancona:

1) Attività varie: pulitori: 22ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 349.000 mensili.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1982, avente decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia appresso indicata, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile sono così determinate:

Provincia di Lucca:

Portabagagli stazione FF.SS. di Viareggio: 34ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 768.000 mensili.

Con decreto ministeriale 8 novembre 1982, avente decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia appresso indicata, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile sono così determinate:

Provincia di Verona:

Facchinaggio svolto anche con l'ausilio di mezzi meccanici presso il mercato ortofrutticolo di Verona: 32ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 687.000 mensili.

(5523)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile nei comuni di Dongo e Consiglio Rumo

Con decreto interministeriale 26 ottobre 1982, n. 114, è stato disposto il passaggio, dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, del compendio denominato «Campo di tiro» contraddistinto in catasto al comune censuario di Dongo (Como): partita 104 N.C.E.U., foglio 1, mappali n. 208 sub/I e n. 208 sub/2; partita 2821, catasto terreni foglio 1d, mappali: 172 di mq 20; 208 di mq 5945; 209 di mq 420; e al comune censuario di Consiglio Rumo (Como): partita catasto terreni 2144, foglio 38b e 39a, mappale n. 10359 di mq 1990, della superficie complessiva di mq 8375.

(5583)

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1982

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1982 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	VARIAZIONI
Fondo di cassa al 31 dicembre 1981		119.467.755.747		
Gestione di bilancio	Entrate finali	83.791.240.887.691		
	Spese finali		134.967.539.585.931	— 51.176.298.698.240
	Rimborso di prestiti		22.238.050.621.587	
	Accensione di prestiti	32.874.373.911.616		
	TOTALE	116.665.614.799.307	157.205.590.207.518	— 40.539.975.408.211
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	871.830.233.158.603	815.399.665.249.676	+ 56.430.567.908.927
	Crediti di tesoreria	294.925.672.875.303	310.860.179.365.949	— 15.934.506.490.646
	TOTALE	1.166.755.906.033.906	1.126.259.844.615.625	+ 40.496.061.418.284
	TOTALE COMPLESSIVO	1.283.540.988.588.960	1.283.465.434.823.143	
Fondo di cassa al 30 settembre 1982			75.553.765.817	— 43.913.989.930
	TOTALE A PAREGGIO	1.283.540.988.588.960	1.283.540.988.588.960	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1981	Al 30 settembre 1982	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa	119.467.755.747	75.553.765.817	— 43.913.989.930
Crediti di tesoreria	85.827.470.707.214	101.761.977.197.860	+ 15.934.506.490.646
TOTALE	85.946.938.462.961	101.837.530.963.677	+ 15.890.592.500.716
Debiti di tesoreria	231.495.173.174.086	287.925.741.083.013	— 56.430.567.908.927
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 145.548.234.711.125	— 186.088.210.119.336	— 40.539.975.408.211

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 30 settembre 1982: 850.700 milioni di lire.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del tesoro: SARCINELLI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 1982

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — Entrate tributarie	67.311.667.964.979 (*)				
TITOLO II — Entrate extra-tributarie	16.200.363.956.997 (*)				
ENTRATE CORRENTI . . .	83.512.031.921.976	TITOLO I — Spese correnti . .	114.463.261.667.775	Risparmio pubblico.	— 30.951.229.745.799 (*)
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	279.208.965.715 (*)	TITOLO II — Spese in conto capitale	20.504.277.918.156		
ENTRATE FINALI . . .	83.791.240.887.691	SPESE FINALI . . .	134.967.539.585.931	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 51.176.298.698.240 (*)
		TITOLO III — Rimborso di prestiti	22.238.050.621.587		
ENTRATE FINALI . . .	83.791.240.887.691	SPESE COMPLESSIVE . . .	157.205.590.207.518	Ricorso al mercato	— 73.414.349.319.827
TITOLO IV — Accensione di prestiti	32.874.373.911.616				
ENTRATE COMPLESSIVE . . .	116.665.614.799.307	SPESE COMPLESSIVE . . .	157.205.590.207.518	Saldo di esecuzione del bilancio	— 40.539.975.408.211

(*) Dato provvisorio.

(5648)

BANCA

Situazione al

ATTIVO

Voce					
ORO					
I - In cassa	L.			1.909.971.810.085	
II - In deposito all'estero	»			18.903.071.207.514	20.813.043.017.599
CREDITI IN ORO (FECoM)	L.				7.173.603.012.434
CASSA	»				742.807.419.188
RISCONTI E ANTICIPAZIONI					
I - Risconto di portafoglio:					
- ordinario	L.		277.699.600.934		
- ammassi	»		1.729.544.321.827	2.007.243.922.761	
II - *Anticipazioni:*					
- in conto corrente	L.		769.261.475.786		
- a scadenza fissa	»		238.062.900.000		
- di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	»		500.097.500.000	1.507.421.875.786	
III - Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.				3.514.665.798.547
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI	L.				—
ATTIVITA' VERSO L'ESTERO IN VALUTA					
I - ECU	L.			8.973.880.841.408	
II - Altre attività:					
- biglietti e divise	L.		446.002.923		
- corrispondenti in conto corrente	»		377.715.390.254		
- depositi vincolati	»		1.385.431.162.460		
- diverse	»		—	1.763.592.555.637	10.737.473.397.045
CREDITI IN DOLLARI (FECoM)	L.				1.823.055.151.315
UFFICIO ITALIANO CAMBI					
I - Conto corrente ordinario (saldo debitore)	L.			14.062.867.122.150	
II - Conti speciali	»			2.358.991.951.518	16.421.859.073.668
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore)	L.				30.538.321.196.519
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO	L.				407.147.462.651
TITOLI DI PROPRIETA'					
I - Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:					
- in libera disponibilità	L.		27.215.091.385.873		
- per investimento delle riserve statutarie	»		365.836.858.631		
- per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»		988.479.474.047	28.569.407.718.551	
II - Titoli di società ed enti:					
- per investimento delle riserve statutarie	L.		11.918.214.267		
- per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»		264.963.993.883	276.882.208.150	
III - Azioni e partecipazioni:					
- di società ed enti controllati:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	122.914.100			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	65.341.422.446	65.464.336.546		
- di società ed enti collegati:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	809.576.000			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	6.597.611.550	7.407.187.550		
- di altre società ed enti:					
a) per investimento delle riserve statutarie	L.	37.334.021.259			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»	74.655.339.076	111.989.360.335	184.860.884.431	29.031.150.811.132
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C.	L.				500.000.000.000
IMMOBILI					
I - Ad uso degli uffici	L.			1	
II - Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*)	»			38.624.360.077	38.624.360.078
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*)	L.				20.160.000.000
MOBILI E IMPIANTI					
I - Mobili	L.			27.062.964.974	
II - *Impianti*	»			86.651.338.922	
III - Monete e collezioni	»			307.195.088	114.021.498.984
PARTITE VARIE					
I - Biglietti banca in fabbricazione	L.			—	
II - Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:					
- completati	L.		22.591.316.365		
- in allestimento	»		4.781.791.103	27.373.107.468	
III - Debitori diversi	L.			37.573.737.676	
IV - Altre	»			7.844.306.600.304	7.909.253.445.448
RATEI	L.				346.888.015.642
RISCONTI	»				—
SPESE DELL'ESERCIZIO	»				3.280.866.569.196
					133.412.940.229.446
CONTI D'ORDINE	L.				
I - Titoli ed altri valori:					
- a garanzia	L.		5.615.881.118.919		
- altri	»		250.870.973.613.242	256.486.854.732.161	
II - Depositari di titoli e valori:					
- interni	L.		—		
- esteri	»		761.876.052.321	761.876.052.321	
III - Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	L.			2.266.227.335.327	
IV - Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine)	»			[illegible]	
V - Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine)	»			—	
VI - Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine):					
- interni	L.		—		
- esteri	»		1.744.500.000.000	1.744.500.000.000	
VII - Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine)	L.			1.744.500.000.000	
VIII - Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali	»			238.501.099.501	263.647.459.219.310
				TOTALE ... L.	397.060.399.448.756

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

Il Governatore: CIAMPI

(5649)

D'ITALIA

30 settembre 1982

PASSIVO

Voce			
CIRCOLAZIONE L.			29.879.717.442.000
VAGLIA CAMBIARI »			229.346.067.369
ALTRI DEBITI A VISTA			
I - Ordini di trasferimento L.		5.000.000.000	
II - Altri »		1.372.818.371	6.372.818.371
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI L.			5.828.869.027.467
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO »			1.000.000.000
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA »			264.788.846.306
CONTI SPECIALI DI CUI ALLA LEGGE 17-8-1974, n. 386 »			—
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE			
I - Ai fini della riserva bancaria obbligatoria L.		42.641.178.571.322	
II - A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita »		472.793.380	
III - Conti vincolati investimenti all'estero »		48.959.223.830	
IV - Società costituende »		53.758.717.445	
V - Per debordo del massimale sugli impieghi »		1.237.894.974.770	
VI - Altri »		36.277.995.500	44.018.542.276.247
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C. L.			481.790.090.752
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C. »			1.877.201.860.766
PASSIVITA' VERSO L'ESTERO			
I depositi in valuta estera L.		2.917.713.408	
II conti dell'estero in lire »		159.514.666.943	162.432.380.351
DEBITI IN ECU (FECoM) L.			8.996.658.163.749
UFFICIO ITALIANO CAMBI			
- Conto corrente ordinario (saldo creditore) »			—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore) »			—
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO »			210.805.709.724
ACCANTONAMENTI DIVERSI			
I - Fondo di riserva per adeguamento valutazione oro (ex D.L. 30-12-1976, n. 867) L.		24.225.200.065.965	
II - Fondo copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana (ex D.L. 30-12-1976, n. 867) »		1.200.795.276.401	
III - Fondo svalutazione portafoglio »		234.919.178.078	
IV - Fondo oscillazione cambi »		1.210.000.000.000	
V - Fondo oscillazione titoli »		1.383.378.479.770	
VI - Fondo copertura perdite eventuali »		2.070.185.000.000	
VII - Fondi assicurazione danni »		324.691.685.925	
VIII - Fondo ricostruzione immobili »		211.078.868.202	
IX - Fondo rinnovamento impianti »		46.250.000.000	
X - Fondi imposte »		311.310.323.363	
XI - Accantonamenti a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale »		1.463.600.000.000	
XII - Fondo per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati »		419.434.521	32.681.828.312.225
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI L.			20.964.091.587
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI »			62.276.814.678
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI »			6.122.649.761
PARTITE VARIE			
I - Creditori diversi L.		27.547.703.958	
II - Altre »		4.752.106.650.927	4.779.654.354.885
RATEI L.			62.350.194.549
RISCONTI »			—
CAPITALE SOCIALE »			300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO »			215.658.427.357
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO »			223.436.783.450
RENDITE DELL'ESERCIZIO »			3.402.823.917.852
L.			133.412.940.229.446
CONTI D'ORDINE			
I - Depositanti di titoli e altri valori L.		256.486.854.732.161	
II - Titoli e valori presso terzi »		761.876.052.321	
III - *Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto* »		2.266.227.335.327	
IV - Titoli da consegnare (n/s vendite a termine) »		405.000.000.000	
V - Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine) »		—	
VI - Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine) »		1.744.500.000.000	
VII - Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine):			
- interni L.			
- esteri »	1.744.500.000.000	1.744.500.000.000	
VIII - Ammortamenti fiscali c/evidenza L.		238.501.099.501	263.647.459.219.310
TOTALE... L.			397.060.399.448.756

Il ragioniere generale: SALONICO

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Novate Milanese, Maccastorna e Claino con Osteno

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati i piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Con le medesime deliberazioni sono state decise modificazioni conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate ai suddetti piani:

deliberazione 22 giugno 1982, n. 18226: comune di Novate Milanese (Milano) (piano adottato con deliberazione consiliare 16 novembre 1979, n. 410 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 18 aprile 1982, n. 169, integrata con deliberazione della giunta municipale 2 luglio 1980, n. 398);

deliberazione 21 settembre 1982, n. 20461: comune di Maccastorna (Milano) (piano adottato con deliberazione consiliare 12 aprile 1981, n. 14 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 21 ottobre 1981, n. 35);

deliberazione 28 settembre 1982, n. 20681: comune di Claino con Osteno (Como) (piano adottato con deliberazione consiliare 28 ottobre 1978, n. 61 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazioni consiliari 24 aprile 1979, n. 38 e 15 dicembre 1979, n. 46).

(5630)

Varianti al piano regolatore generale del comune di Iseo

Con deliberazione della giunta regionale 21 settembre 1982, n. 20467, resa esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le varianti al piano regolatore generale del comune di Iseo (Brescia) adottate con deliberazione consiliare 15 aprile 1980, n. 73.

(5631)

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con decreto del presidente della giunta regionale 15 giugno 1982, n. 207, la società Fonte Tavina S.n.c. di Tonoli Amos e C., in Salò, cod. fisc. 00519730170, è stata autorizzata ad aggiornare i risultati delle analisi chimico-fisica e batteriologica sulle etichette dell'acqua minerale « Fonte Tavina di Salò » di cui al decreto del Ministro della sanità 9 ottobre 1978, n. 1699. Al decreto sono allegate le etichette e i bollini di spalla.

Con decreto del presidente della giunta regionale 14 luglio 1982, n. 277, la società Fonte Tavina S.n.c. di Tonoli Amos e C., in Salò, cod. fisc. 00519730170, è stata autorizzata ad aggiornare i risultati delle analisi chimico-fisica e batteriologica sulle etichette dell'acqua minerale « Linda » di cui al decreto del Ministro della sanità 18 agosto 1980, n. 2064. Al decreto sono allegate le etichette e i bollini di spalla.

Con decreto del presidente della giunta regionale 21 luglio 1982, n. 304, la società Acque minerali Val Menaggio S.p.a., in Plesio, cod. fisc. 00221260136, è stata autorizzata ad aggiornare i risultati delle analisi chimico-fisica e batteriologica sulle etichette dell'acqua minerale « Chiarella » di cui al decreto del Ministro della sanità dell'11 dicembre 1978, n. 1761. Al decreto sono allegate le etichette e i bollini di spalla.

Con decreto del presidente della giunta regionale 21 luglio 1982, n. 305, la Società delle acque e delle terme di Boario S.p.a., con sede in Roma e domicilio in Darfo Boario Terme, cod. fisc. 03909490587, è stata autorizzata a porre in vendita l'acqua minerale « Silia » in contenitori da lt. 1,500 a base di cloruro di polivinile e contemporaneamente a modificare la veste grafica delle etichette di cui ai decreti del Ministro della sanità 11 dicembre 1978, n. 1821, 3 marzo 1980, n. 2037 e 28 ottobre 1980, n. 2086. Al decreto sono allegate le etichette.

Con decreto del presidente della giunta regionale 21 luglio 1982, n. 306, la Società delle acque e delle terme di Boario S.p.a., con sede in Roma e domicilio in Darfo Boario Terme, cod. fisc. 03909490587, è stata autorizzata a porre in vendita l'acqua minerale « Fausta » di cui al decreto del Ministro della sanità 30 dicembre 1978, n. 1906. Al decreto sono allegate le etichette.

Con decreto del presidente della giunta regionale 21 luglio 1982, n. 307, la Società delle acque e delle terme di Boario S.p.a., con sede in Roma e domicilio in Darfo Boario Terme, cod. fisc. 03909490587, è stata autorizzata a porre in vendita l'acqua minerale « Antica Fonte » di cui al decreto del Ministro della sanità 30 dicembre 1978, n. 1900. Al decreto sono allegate le etichette.

Con decreto del presidente della giunta regionale 2 agosto 1982, n. 356, la Società delle acque e delle terme di Boario S.p.a., con sede in Roma e domicilio in Darfo Boario Terme, cod. fisc. 03909490587, è stata autorizzata a porre in vendita l'acqua minerale « Silia » in cartone politenato del tipo tetra brick della capacità di cl. 50 di cui al decreti del Ministro della sanità 30 dicembre 1978, n. 1891 e 28 ottobre 1980, n. 2086. Al decreto è allegato un esemplare del contenitore.

(5564)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Provvedimenti concernenti società cooperative

Con deliberazione 19 ottobre 1982, n. 4568, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, gli amministratori ed i sindaci della cooperativa agricola « Monte Joanaz » - Soc. coop. a r.l., in Masarolis di Torreano (Udine), ed ha nominato commissario governativo, per la durata di un anno, il dott. Saule Caporale, nato a Moimacco il 7 febbraio 1934, con studio in Udine, piazza Duomo, 12.

Con deliberazione 19 ottobre 1982, n. 4569, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile la cooperativa edilizia « Carlino » - Soc. coop. a r.l., in Carlino, costituita il 3 ottobre 1979, per rogito notaio dott. Roberto Quaranta di S. Giorgio di Nogaro, senza nomina di commissario liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

Con deliberazione 19 ottobre 1982, n. 4570, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile la cooperativa edilizia « Quadrifoglio » - Soc. coop. a r.l., in Trieste, costituita il 5 dicembre 1974, per rogito notaio dott. Oscar Sandrinelli di Trieste, senza nomina di commissario liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(5632)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognome nella forma italiana

Con decreto prefettizio 11 novembre 1982, n. 1/13/2-252, il cognome originario della sig.na Manuela Vragnaz, nata a Trieste il 29 agosto 1959, abitante a Duino Aurisina, Sistiana n. 203, è ridotto, in seguito ad istanza prodotta dalla medesima in data 25 gennaio 1982, nella forma italiana di « Verani », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 878.

Il sindaco di Duino Aurisina è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessata.

(5633)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per esami, a cinquantasei posti di vice direttore nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regolamento per il personale civile di ruolo dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041, modificato con decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 1141 e legge 30 gennaio 1951, n. 62;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 66, riguardante l'ammissione della donna ai pubblici uffici e alle professioni;

Vista la legge 26 marzo 1965, n. 229, relativa all'estensione al personale militare dell'esenzione dai limiti di età per la partecipazione ai pubblici concorsi per l'accesso alle carriere civili dello Stato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, riguardante le norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249, di delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina delle assunzioni obbligatorie per le pubbliche amministrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1076, sulla equipollenza della laurea in sociologia con la laurea in economia e commercio e in scienze politiche;

Vista la legge 30 giugno 1972, n. 748, relativa alla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Visto il decreto ministeriale 4 giugno 1974, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1975, registro n. 2, foglio n. 117, col quale, sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica amministrazione, sono stati stabiliti i programmi di esame per l'accesso alle varie carriere dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Visto il decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, convertito nella legge 10 giugno 1978, n. 271;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, riguardante il nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente miglioramenti economici al personale civile dello Stato;

Vista la legge 8 agosto 1980, n. 426, recante provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 483;

Considerato che in relazione al concorso, per esami, a sessantadue posti di vice direttore in prova, indetto con decreto ministeriale 15 luglio 1981, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1981, registro n. 32, foglio n. 189, hanno superato le prove di esame ventuno candidati e che, pertanto, allo stato, debbono considerarsi impegnati soltanto ventuno posti;

Atteso che si sono resi ulteriormente disponibili altri due posti in conseguenza delle dimissioni rassegnate da altrettanti vice direttori;

Ritenuto che, per le vacanze esistenti nel ruolo e per le considerazioni dianzi esposte, allo stato, risultano complessivamente disponibili nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena cinquantasei posti, da attribuire mediante pubblico concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a cinquantasei posti di vice direttore in prova, livello VII (ex parametro 190), nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Dei predetti posti nove sono riservati, ai sensi dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, agli impiegati delle carriere di concetto della stessa amministrazione, con la qualifica di segretario capo o equiparata, nonché di segretario principale o equiparata con almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica o, a prescindere da tale anzianità, se in possesso del prescritto diploma di laurea.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o titolo equipollente; sono ammessi anche, ai sensi dell'art. 4 della legge 30 gennaio 1951, n. 62, gli aspiranti muniti di laurea in pedagogia, lettere e filosofia e scienze agrarie, la cui nomina è limitata a tre posti;

b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere sempre tenuto buona condotta;

f) essere di sana e robusta costituzione, immune da difetti ed imperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio, ed avere statura non inferiore a mt 1,60;

g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

h) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati dall'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di uno di essi è disposta l'esclusione del concorso, con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, da redigersi su carta bollata secondo lo schema allegato, dovranno pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal Ministero.

Non saranno accolte le domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) il proprio cognome e nome; le aspiranti che siano coniugate debbono dichiarare anche il cognome del marito;

2) il luogo e la data di nascita; i candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che dà loro diritto all'elevazione del predetto limite massimo di età;

3) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'università presso la quale è stato conseguito e della relativa data;

4) il possesso della cittadinanza italiana o del titolo di equiparazione;

5) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari. (Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati di sesso maschile);

7) di avere statura non inferiore a mt 1,60;

8) le eventuali condanne penali riportate;

9) la propria residenza, il proprio indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso.

Coloro i quali sono impiegati presso una pubblica amministrazione dovranno dichiarare di non essere incorsi in provvedimenti di destituzione dal servizio ovvero di decadenza dall'impiego per i motivi di cui all'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati dovranno, altresì, dichiarare di aver preso visione e di essere a conoscenza di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando e di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

La firma dell'aspirante, apposta alla domanda, dovrà essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal funzionario competente a ricevere la domanda o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per gli aspiranti che siano già dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale presta servizio.

Art. 4.

Il concorso si svolgerà mediante esame con l'osservanza delle disposizioni contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e delle relative norme di esecuzione, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

L'esame consisterà in due prove scritte ed in un colloquio e sarà diretto ad accertare il possesso di una adeguata cultura economico-giuridica o tecnica di base ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

Le prove scritte si svolgeranno in Roma, presso il palazzo degli esami in via G. Induno n. 4, nei giorni 24 e 25 gennaio 1983, alle ore 8 precise.

Esse avranno per oggetto:

1) diritto e procedura penale;

2) diritto amministrativo.

Il colloquio avrà per oggetto le stesse materie delle prove scritte ed inoltre:

1) diritto civile, con particolare riguardo ai diritti delle persone e delle obbligazioni;

2) ordinamento degli istituti di prevenzione e di pena;

3) nozioni di criminologia;

4) legislazione relativa ai tribunali per i minorenni e alla prevenzione della delinquenza minorile;

5) nozioni di psicologia generale e di psicologia e di psicopatologia dell'età evolutiva;

6) nozioni di legislazione sociale del lavoro con riferimento alla igiene e alla sicurezza sul lavoro;

7) nozioni di contabilità di Stato con particolare riferimento al regolamento di contabilità carceraria;

8) statistica, con particolare riguardo alle statistiche penitenziarie.

Saranno ammessi al colloquio i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà fatta la relativa comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere il detto colloquio.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punteggio riportato nel colloquio.

Ai fini dell'accertamento della loro identità personale, i candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopra indicati.

Art. 5.

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori sarà formata secondo le norme e con le riserve di posti previste dall'art. 1 del presente decreto e dalle altre disposizioni vigenti a favore di particolari categorie di cittadini.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza o preferenza nella nomina nonché quelli che hanno dichiarato di aver titolo alla elevazione del limite massimo di età, ai sensi del precedente art. 3, dovranno far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendessero vacanti.

Art. 6.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria dei vincitori del concorso e degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 7.

I vincitori devono assumere servizio in via provvisoria nello ufficio di destinazione il primo giorno del mese successivo alla scadenza dei venti giorni dalla data di ricezione di apposito invito, formulato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I medesimi devono consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, all'atto dell'assunzione in servizio, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio di cui al precedente art. 2, lettera *a*), o copia autentica di esso rilasciata dal notaio, su carta bollata. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, l'interessato potrà presentare, in sua vece — in originale o in copia autentica — il certificato-diploma, in bollo, contenente la dichiarazione che trattasi di quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale, sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

L'autenticazione può essere fatta, ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento; nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma originale dovrà essere presentato il duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure il certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso;

2) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata, dal quale risulti che l'impiegato, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, abbia compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il limite massimo stabilito.

Tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine, se l'impiegato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se il predetto è nato all'estero. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, l'impiegato nato all'estero dovrà produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

3) il certificato di cittadinanza italiana rilasciato, su carta bollata, dal sindaco del comune di origine o di residenza ovvero dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine, con l'annotazione che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato, su carta bollata, dal sindaco del comune presso le cui liste elettorali l'impiegato è iscritto, con l'annotazione che il medesimo godeva dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato, su carta bollata, dal segretario della procura della Repubblica competente. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli;

6) certificato medico rilasciato, su carta bollata, da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto, dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre, che ha statura non inferiore a mt 1,60 e che è stato sottoposto, presso un istituto o laboratorio autorizzato, agli accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. Se il candidato è affetto da imperfezioni fisiche, esse devono esattamente essere specificate nel certificato.

Per gli invalidi di guerra ed assimilati, per gli invalidi per servizio o invalidi civili o del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'impiegato e deve contenere, ai sensi, rispettivamente, delle leggi 3 giugno 1950, n. 375, 24 febbraio 1953, n. 142, 5 ottobre 1962, n. 1539, 14 ottobre 1966, n. 851, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità nonché delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che l'invalido non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro né alla sicurezza degli impianti e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego in cui è stato assunto.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita decadrà dal diritto alla nomina in prova;

7) dichiarazione prevista dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1933, n. 704 (anche se negativa) circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati in precedenza allo Stato, compresi i servizi militari, o ad altri enti pubblici;

8) uno dei seguenti documenti militari:

a) per coloro che abbiano già prestato servizio militare, copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa), rilasciata dall'autorità militare, su carta bollata;

b) per coloro che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo, non abbiano prestato servizio militare, copia od estratto del foglio matricolare militare rilasciato dal distretto militare competente, su carta bollata, se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica), ovvero certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente, su carta bollata, se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina);

c) per coloro che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva, certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco, su carta bollata, e vistato dal commissario di leva, se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (per quelli assegnati alle liste di leva terrestri), ovvero certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva, su carta bollata, e vistato dal comandante di porto (per quelli assegnati alla lista di leva marittima);

d) per coloro che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva, certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco, su carta bollata, se l'interessato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dalla capitaneria di porto, su carta bollata, se il medesimo è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti di cui al n. 8) del presente articolo non dovranno essere presentati dai concorrenti di sesso femminile.

Art. 8.

Gli impiegati che provengono da amministrazioni statali, come impiegati di ruolo o come operai di ruolo, dovranno produrre soltanto i seguenti documenti:

1) copia dello stato di servizio, su carta bollata, rilasciata dall'amministrazione di provenienza, di data non anteriore a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, e contenere l'indicazione dei giudizi complessivi riportati dall'impiegato nell'ultimo triennio;
2) titolo di studio di cui al precedente art. 7, n. 1);
3) certificato medico di cui al n. 6) del precedente art. 7;
4) dichiarazione di cui al n. 7) del precedente art. 7.

Coloro che si trovino alle armi per servizio di leva o in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia, sono tenuti a presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata:
1) titolo di studio;
2) estratto dell'atto di nascita;
3) certificato generale del casellario giudiziale;
4) certificato, su carta bollata, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, attestante la condotta in servizio, la idoneità fisica a ricoprire il posto in cui sono assunti e la statura;
5) dichiarazione di cui al n. 7) del precedente art. 7.

Gli impiegati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza, mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza o del sindaco, qualora nel comune non esista ufficio di pubblica sicurezza.

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati in precedenza al Ministero di grazia e giustizia o ad altra amministrazione.

Art. 9.

Eventuali irregolarità sanabili della documentazione, di cui ai precedenti articoli 7 ed 8, accertate dal competente ufficio del Ministero di grazia e giustizia, possono essere sanate, a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricezione di apposito avviso.

Il requisito della buona condotta morale e civile è accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio in via provvisoria si provvede con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Art. 10.

Gli idonei che non siano in grado di presentare, nei termini stabiliti, i documenti prescritti perché non rilasciati in tempo utile dalla competente autorità nonostante ne sia stata fatta richiesta entro cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera di invito di cui al precedente art. 7, possono consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, in sostituzione del documento non rilasciato, la ricevuta della richiesta dalla quale risulti la data della stessa.

In tal caso il documento deve essere consegnato, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla data di ricevimento della lettera di invito.

Art. 11.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine di cui al primo comma del precedente art. 7, oppure la mancata od incompleta consegna della documentazione di cui al medesimo articolo o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporta la decadenza dal diritto alla nomina in prova.

Art. 12.

Gli impiegati assunti in servizio con le modalità di cui all'art. 7, primo comma, sono nominati vice direttore in prova, livello VII (ex parametro 190), nell'Amministrazione degli isti-

tuti di prevenzione e di pena, secondo l'ordine della graduatoria, al termine delle operazioni di accertamento del possesso dei requisiti per la nomina, con decorrenza giuridica dalla data del provvedimento ministeriale di assegnazione provvisoria ed economica dalla data di assunzione in servizio.

Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in via provvisoria, non possa aver corso la nomina, l'assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

Compiuto il periodo di prova, della durata di sei mesi, gli impiegati che avranno ottenuto il giudizio favorevole saranno confermati in ruolo. Nei casi di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato.

Roma, addì 1° ottobre 1982

Il Ministro: DARIDA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *novembre* 1982
Registro n. 47 *Giustizia, foglio n.* 250

ALLEGATO

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I - ROMA

(*Dati da redigersi a macchina o in stampatello*)

. . . . .
(cognome e nome) (1)

. .
(luogo di nascita) (data di nascita)

. . . .
(indicare se sposato o non) (numero dei figli)

Il sottoscritto, residente oppure domiciliato a . provincia . ., in via . . n. . chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a cinquantasei posti di vice direttore in prova, livello settimo (ex parametro 190), nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età, ai sensi dell'art. 3, n. 2), del bando, perché (2) .

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è in possesso del seguente titolo di studio: . . conseguito presso . nell'anno . . . .;

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . oppure (3);

d) la sua posizione, in ordine agli obblighi militari, è la seguente (4) . . . . .;

e) ha statura non inferiore a mt 1,60;

f) eventuali condanne penali riportate (5).

Dichiara, altresì, che ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni) (6).

Ha preso visione ed è a conoscenza di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando e di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso, dovranno essere indirizzate a . . (città) . (provincia) . . via . . . . .

n. . . (c.a.p.) . . numero telefonico .

Data, . . .

Firma (7)
. . . .

(1) Le aspiranti che siano coniugate debbono far seguire, al proprio, anche il cognome del marito.

(2) Indicare il titolo o i titoli previsti dall'art. 3 del bando di concorso che danno diritto alla elevazione del limite massimo di età di anni 35.

(3) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle liste medesime, indicarne i motivi.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno dichiarare l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro confronti.

(5) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento.

(6) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

(7) Alla firma per esteso del candidato deve seguire l'autenticazione, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti di ruolo dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio, preceduto dalla indicazione dell'amministrazione presso cui presta servizio e della qualifica rivestita dal candidato.

(5601)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

Concorsi pubblici, per esami, a posti di collaboratore e di assistente del ruolo amministrativo e di operatore tecnico del ruolo tecnico.

E' indetto, ai sensi dell'art. 5 della legge 20 marzo 1975 n. 70, e delle norme regolamentari vigenti, un concorso pubblico, per esami, a quattro posti nella posizione iniziale della qualifica di collaboratore, in prova (ex carriera direttiva), del ruolo amministrativo della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali con unica sede in Roma, via Giovanni Paisiello n. 24.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche.

Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, dovranno essere trasmesse alla Direzione generale della Cassa a mezzo del servizio postale, in piego raccomandato con ricevuta di ritorno, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli interessati potranno prendere visione del bando e dello schema di domanda presso gli uffici della Cassa.

E' indetto, ai sensi dell'art. 5 della legge 20 marzo 1975 n. 70, e delle norme regolamentari vigenti, un concorso pubblico, per esami, a tre posti nella posizione iniziale della qualifica di assistente, in prova (ex carriera di concetto), del ruolo amministrativo della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, con unica sede in Roma, via Giovanni Paisiello n. 24.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, dovranno essere trasmesse alla Direzione generale della Cassa a mezzo del servizio postale, in piego raccomandato con ricevuta di ritorno, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli interessati potranno prendere visione del bando e dello schema di domanda presso gli uffici della Cassa.

E' indetto ai sensi dell'art. 5 della legge 20 marzo 1975 n. 70, e delle norme regolamentari vigenti, un concorso pubblico, per esami, a tre posti nella posizione iniziale della qualifica di operatore tecnico, in prova, del ruolo tecnico della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali con unica sede in Roma, via Giovanni Paisiello n. 24.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, dovranno essere trasmesse alla Direzione generale della Cassa a mezzo del servizio postale, in piego raccomandato con ricevuta di ritorno, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli interessati potranno prendere visione del bando e dello schema di domanda presso gli uffici della Cassa.

(5662)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Perugia.

Il rettore dell'Università degli studi di Perugia ha indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al seguente corso di dottorato di ricerca:

Facoltà di agraria:

Produttività delle piante coltivate:

1 curriculum: 1) Produttività ed ambiente.

Durata: 3 anni.

Numero di posti:

tre istituiti dal Ministero della pubblica istruzione con decreto 15 giugno 1982 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 20 settembre 1982;

due per cittadini non italiani ammessi in soprannumero;

tre per ricercatori dipendenti da enti pubblici e professori di ruolo delle scuole secondarie superiori.

Possono presentare domanda di ammissione ai corsi coloro che siano in possesso di laurea o titolo equipollente conseguito presso università straniere; si prescinde, per l'ammissione, dal requisito della cittadinanza italiana.

La domanda, redatta in carta legale da L. 700, deve essere direttamente presentata o spedita, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, al rettore dell'Università degli studi di Perugia - Piazza dell'Università.

Per ulteriori informazioni, e per una completa visione del bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici della predetta Università.

(5602)

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Salerno

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di lettere, filosofia e magistero:

istituto di pedagogia, psicologia e legislazione scolastica . . . . posti n. 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Salerno, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al seguente indirizzo: Rettore dell'Università di Salerno - Ufficio del personale - Reparto II concorsi - Via Urbano II - 84100 Salerno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Salerno.

(5643)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 11, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di giurisprudenza, viale Fra Ignazio, 17, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 13;

seconda prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 13.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 13, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Cagliari, viale Fra Ignazio, 17, facoltà di giurisprudenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9;

seconda prova scritta: 15 dicembre 1982, ore 9.

(5603)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 37, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 21 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 36, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di economia e commercio, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 dicembre 1982 ore 8,45;

seconda prova scritta: 22 dicembre 1982, ore 8,45.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di chimica industriale, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Bologna, facoltà di Chimica industriale, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 15;

seconda prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 15.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di chimica industriale, gruppo di discipline n 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di chimica industriale secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 8,30;
seconda prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 75, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 18 dicembre 1982, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 84, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 15 dicembre 1982, ore 12;
seconda prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna facoltà di ingegneria secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 15 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline numero 134, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna facoltà di ingegneria secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 gennaio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 8,30.

(5694)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 20, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 4 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia, via Tolentini, 191, Venezia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 dicembre 1982, ore 10;
seconda prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 10.

(5695)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Palermo

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 94, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'università di Palermo, via Archirafi, 32, facoltà di farmacia, istituto di chimica farmaceutica e tossicologica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: il 14 gennaio 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 15 gennaio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 45, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114, del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Palermo, via Notarbartolo, 5, facoltà di magistero, istituto di lingue secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 8,30:
seconda prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 8,30.

(5606)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 107, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982 si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, dipartimento di elettronica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 10;
seconda prova scritta: 15 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 114, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, dipartimento di meccanica secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 101, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, istituto di edilizia, via Bonardi, 15, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 22 dicembre 1982, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 111, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, dipartimento meccanica secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9,30;
seconda prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 108, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano facoltà di ingegneria, dipartimento elettronica secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 115, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano facoltà di ingegneria, dipartimento di elettronica secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 130, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, dipartimento di elettronica secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 21 dicembre 1983, ore 11.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 128, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, dipartimento di elettronica secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 10.

(5607)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università della Calabria

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi della Calabria, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 104, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi della Calabria, aula *E*-polifunzionale, sito in Arcavacata di Rende (Cosenza), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 10;

seconda prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi della Calabria, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 105, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi della Calabria, aula *E*-polifunzionale, sito in Arcavacata di Rende (Cosenza), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 dicembre 1982, ore 10;

seconda prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi della Calabria, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 107, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi della Calabria, aula 10-polifunzionale, sito in Arcavacata di Rende (Cosenza), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 dicembre 1982, ore 9;

seconda prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 9.

(5608)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università di Urbino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 52, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di magistero, via Saffi, 15, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 8,30;

seconda prova scritta: 15 dicembre 1982, ore 8,30.

(5609)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Modena.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Modena, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 95, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Modena, istituto di chimica farmaceutica e tossicologica, piazzale S. Eufemia, 19, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 8,30;

seconda prova scritta: 14 dicembre 1982, ore 16.

(5610)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Siena.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Siena, facoltà di farmacia, gruppo di discipline n. 94, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Siena, istituto di chimica farmaceutica e tossicologica, via Banchi di Sotto, 55, Siena, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 dicembre 1982, ore 9,30;

seconda prova scritta: 18 dicembre 1982, ore 9.

(5611)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 100, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 21 aprile 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, istituto di meccanica applicata, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 14 gennaio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 107, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 21 aprile 1982, si svolgeranno presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria - dipartimento di automatica ed informatica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 9,30;

seconda prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9,30.

(5612)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Parma.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma, facoltà di medicina veterinaria, gruppo di discipline n. 151, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Parma, biblioteca dell'istituto di clinica medica veterinaria, via Cornocchio, Parma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 10;

seconda prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 8.

(5613)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Torino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 22, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto di archeologia, facoltà di lettere e filosofia, via S. Ottavio, 20, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 12;
seconda prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9.

(5614)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Pavia

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 80, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 4 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Pavia, via Taramelli, 12, istituto di chimica generale ed inorganica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 18 gennaio 1983, ore 9,15;
seconda prova scritta o pratica: 19 gennaio 1983, ore 9,15.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 82, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 4 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Pavia, via Taramelli, 12, istituto chimica generale ed inorganica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova pratica: 13 gennaio 1983, ore 9.

(5615)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università di Trento.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 22, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di economia e commercio, via Verdi, 26, Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 13 gennaio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 20 gennaio 1983, ore 9.

(5616)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 146, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 22 dicembre 1982, ore 9.

(5640)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso la libera Università di Urbino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 44, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso la libera Università degli studi di Urbino - istituto di lingue - piazza Rinascimento n. 7, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 8,30;
seconda prova scritta: 22 dicembre 1982, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso la libera Università degli studi di Urbino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 74, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso la libera Università degli studi di Urbino - istituto di scienze morfologiche - via Oddi n. 23, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova: 22 dicembre 1982, ore 9.

(5641)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Padova

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 92, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova - via Belzoni n. 7 - Padova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 dicembre 1982, ore 10,30;
seconda prova scritta: 10 gennaio 1983, ore 10,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 85, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova - via Marzolo n. 8 - Padova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 dicembre 1982, ore 9;
seconda prova scritta: 22 dicembre 1982, ore 9.

(5642)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di operatore di esercizio nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi delle poste e delle telecomunicazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel 1° supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 30 del 21 ottobre 1980, parte 2ª, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 marzo 1980, n. 4063, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1980, registro n. 21, foglio n. 286, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori e degli idonei dei concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di operatore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XIV), dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 12 febbraio 1975, n. 3096.

Inoltre, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 26 dell'11 settembre 1980, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 febbraio 1979, n. 3918, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1980, registro n. 21, foglio n. 285, concernente modifiche alla predetta graduatoria.

(5644)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio a cittadini italiani provvisti di diploma di laurea, a cittadini stranieri provvisti di diploma di laurea o diploma finale di abilitazione professionale e a cittadini italiani provvisti di titolo di studio di secondo grado in materie scientifiche o tecniche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel primo supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, dispensa n. 10 - Ottobre 1982, è stato pubblicato il decreto ministeriale 29 aprile 1982, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1982, registro n. 5 Sanità, foglio n. 102, che approva le graduatorie di merito, dichiara i vincitori e gli idonei del pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione di trentatre borse di studio a cittadini italiani provvisti di diploma di laurea, indetto con decreto ministeriale 15 gennaio 1982, e assegna ai vincitori le suddette borse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel primo supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, dispensa n. 10 - Ottobre 1982, è stato pubblicato il decreto ministeriale 29 aprile 1982, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1982, registro n. 5 Sanità, foglio n. 104, che approva le graduatorie di merito, dichiara i vincitori e gli idonei del pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione di due borse di studio a cittadini stranieri provvisti di diploma di laurea o diploma finale di abilitazione professionale, indetto con decreto ministeriale 15 gennaio 1982, e assegna ai vincitori le suddette borse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel primo supplemento straordinario al Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, dispensa n. 10 - Ottobre 1982, è stato pubblicato il decreto ministeriale 29 aprile 1982, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1982, registro n. 5, Sanità, foglio n. 103, che approva le graduatorie di merito, dichiara i vincitori e gli idonei del pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione di otto borse di studio a cittadini italiani provvisti di titolo di studio di secondo grado in materie scientifiche o tecniche, indetto con decreto ministeriale 15 gennaio 1982, e assegna ai vincitori le suddette borse.

(5534)

REGIONE LAZIO

Conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Latina

Con deliberazione della giunta regionale del Lazio 18 giugno 1982, n. 3565, è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Latina:

Sedi rurali:

comune di Cisterna: sede IV;
comune di Sabaudia: sede III;
comune di Ponza: sede II.

Sedi urbane:

comune di Latina: sede XXII.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'assessorato sanità della regione Lazio, via C. Colombo, 212, Roma, entro e non oltre il 6 gennaio 1983.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso, pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Latina n. 80 del 2 novembre 1982, presso l'assessorato alla sanità della regione Lazio, o presso ciascuno dei comuni in cui le sedi farmaceutiche sono messe a concorso.

(5645)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO — 1982

Tipo — **ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

I Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:
annuale .... L. 72.000
semestrale .... L. 40.000

II Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:
annuale .... L. 100.000
semestrale .... L. 55.000

III Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:
annuale .... L. 98.000
semestrale .... L. 53.000

IV Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:
annuale .... L. 85.000
semestrale .... L. 47.000

V Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:
annuale .... L. 165.000
semestrale .... L. 92.000

VI Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato* .... L. 30.000

VII Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali .... L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario* .... L. 400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 65.000
Abbonamento semestrale .... L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

OSPEDALE DI MILAZZO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di pneumologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di pneumologia (a tempo definito).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Milazzo (Messina).

(701/S)

OSPEDALE DI S. AGATA DI MILITELLO

Concorso ad un posto di aiuto di medicina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina (a tempo definito).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Agata di Militello (Messina).

(704/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1-23, IN TORINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico presso l'ospedale « S. Giovanni Battista » di Torino

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'ospedale « S. Giovanni Battista » di Torino, a:

due posti di assistente di otorinolaringoiatria;
due posti di assistente di ematologia;
un posto di assistente di cardiologia;
un posto di assistente di chirurgia generale;
un posto di assistente di ostetricia e ginecologia da assegnare al servizio di colposcopia aggregato alla divisione di chirurgia generale presso la sede di S. Giovanni Vecchio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'ospedale in Torino.

(703/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 322 del 23 novembre 1982, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Ente ospedale civico, in Cammarata: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere professionale.

Unità sanitaria locale n. 58, in Cuneo: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100823250)